



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 26/03/2015

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E RELATIVA VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005.

Il giorno **26/03/2015**, alle ore **21:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOSSA MARIA BASELICE**.

Assessori esterni: partecipa **LIBERALI MARIO**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO**

**CRESPI ALESSANDRO (giustificato)
TOSCANO FRANCO MARIA (giustificato)**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 11

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente ringrazia il gruppo di lavoro che ha affiancato l'Amministrazione Comunale, la Commissione Urbanistica, il Consigliere Umberto Radici, gli architetti Fausto Rosso, Alberto Carabelli, Alessandro Santomena ed anche l'arch. Pietro Codazzi.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento e passa la parola all'arch. Pietro Codazzi che illustra tecnicamente la proposta, unitamente agli estensori del Piano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta;

Visti:

- La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.
- La D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS;
- La D.G.R. 30 dicembre 2009, n.10971 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4,l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli”, successivamente integrata e parzialmente modificata dalla circolare 13071 del 14 dicembre 2010 “L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale”, dalla DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010.” e dalla DGR n. 3836 del 25 luglio 2012 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole”.

Premesso che:

- il Comune di Rosate è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione n.72 del 18 dicembre 2008, pubblicato sul BURL n. 14 serie concorsi dell'8 aprile 2009;
- che alla scadenza del quinquennio di validità del documento di piano il Comune di Rosate avrebbe dovuto procedere alla redazione di un nuovo documento di piano e che quindi risultava conveniente integrare i procedimenti redigendo un'unica variante al PGT;

Dato atto che il PGT è anche strumento di attuazione del Programma di Governo comunale per cui si rende necessario anche adeguarlo agli obiettivi e priorità della nuova Amministrazione Comunale;

Considerato che è stata avviata la procedura di redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio in sintonia con gli indirizzi strategici desunti dal programma amministrativo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 nella seduta del 31 maggio 2011 ed avendo assunto le seguenti opzioni strategiche:

- informazione e partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e politiche presenti sul territorio volte a predisporre una variante di piano partecipata e condivisa il più possibile;
- difesa del territorio e ricerca di un equilibrio eco-compatibile dove l'uomo è ancora protagonista del lento, benefico succedersi delle stagioni;
- indirizzare lo sviluppo edilizio secondo le reali necessità dei cittadini evitando inutile consumo di nuovo suolo e nel rispetto delle tradizioni e del quieto vivere;
- nessuna richiesta di modifica dei confini del Parco Agricolo Sud Milano salvo la richiesta della Schattdecor per l'ampliamento dello stabilimento;
- tutela e valorizzazione delle aree agricole con particolare attenzione al recupero delle cascine dismesse e al vincolo di tutela ambientale, compatibilmente con gli aspetti viabilistici e di accessibilità;
- attenzione alla qualità del costruire, privilegiando la bellezza e l'estetica degli edifici, all'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative e rinnovabili e sulle norme generali;
- revisione delle norme che regolano le volumetrie, le distanze e le altezze degli edifici per migliorare la qualità abitativa;
- revisione della destinazione d'uso degli ambiti edificatori del PGT vigente non trasformati;
- revisione della viabilità interna ed esterna al centro abitato;
- creazione di percorsi ciclo pedonali che consentano il collegamento con tratti extra comunali esistenti;

Dato atto che con deliberazione Giunta Comunale n. 100 del 2 agosto 2012 il comune di Rosate aveva deliberato di avviare il procedimento di redazione di una variante parziale al Piano di Governo del Territorio;

Considerato che successivamente con Delibera di G.C. n. 25 del 20 marzo 2014 l'Amministrazione ha deciso di procedere non più con una variante parziale ma con una variante generale avviando la procedura per la variante generale al PGT e contestualmente sono stati individuati i soggetti, le autorità con competenza in materia ambientale e le Associazioni ed istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del PGT, nonché definite le modalità per l'informazione e la consultazione al fine di acquisire specifici apporti collaborativi;

Considerato che l'Amministrazione ha dato avvio anche al procedimento di cui all'art.4 della L.R.12/2005 inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visti:

- La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- La convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- Il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale";

- Il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- La D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi Generali per la Valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)";
- La D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 recante la "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi - VAS" nella quale vengono disposti ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. n.4 della L.R. 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.G.R. 30 dicembre 2009 n.10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli.";
- La D.G.R. 10 novembre 2010 n.761 inerente la "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971.";
- La circolare 13071 del 14 dicembre 2010 "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- La DGR n. 2789 del 22 dicembre 2011 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010.";
- La legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica - edilizia";
- La DGR n. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole".

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale con le quali sono state emanati i criteri previsti dalla L.R. 12/2005 ed in particolare:

- criteri art. 7 per la pianificazione comunale (D.G.R. 29/12/2005 N. 8/1681 BURL 2° SS del 26/01/2006)
- componente geologica, idrogeologica e sismica (D.G.R. 22/12/2005 N° 8/1566 BURL 3° SS del 19/01/2006)
- sviluppo del sistema informatico territoriale (SIT) (D.G.R. 22/12/2005 N. 8/1562 BURL S.O. del 16/01/2006)
- delle funzioni amministrative beni paesaggistici (D.G.R. 8/2121 del 15/03/2006)

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. 12/2005 il comune ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento, su un quotidiano a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza e ha stabilito il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffuso, possa inserirsi nel procedimento;

Considerato che il Comune di Rosate è dotato dei seguenti piani di settore a supporto del P.G.T.:

- deliberazione C.C. n. 13/2008 "Approvazione piano di settore piano urbano generale servizi sottosuolo (PUGGS)"
- deliberazione C.C. n. 71/2008 "Approvazione piano di settore zonizzazione acustica"

e dato atto che non essendo previste espansioni degli ambiti di trasformazione i contenuti dei suddetti piani non sono da variare;

Dato atto che si sono tenute varie assemblee inerenti la variante in itinere per consentire la partecipazione della cittadinanza e delle attività presenti sul territorio alla formazione degli atti relativi alla variante del PGT;

Visto che gli atti relativi alla variante del PGT sono stati messi a disposizione delle parti sociali in data 20 febbraio 2015 e inviata comunicazione alle parti stesse in pari data;

Considerato che gli atti relativi alla variante del PGT sono stati sottoposti alla Commissione Urbanistica in data 12 marzo 2015 ed alle Commissioni Edilizia e Paesaggio in seduta congiunta il giorno 19 marzo 2015;

Visti gli elaborati costituendo la variante generale al PGT costituita dai seguenti elaborati:

- DOCUMENTO DI PIANO

IL QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO

- DP/a.01 *Il territorio comunale nel contesto territoriale.*
- DP/a.02 *Infrastrutture per la mobilità, esistenti e previste, nel territorio comunale e nell'area vasta.*
- DP/a.03 *Estratto Piano Territoriale Regionale*
- DP/a.04 *Estratto Piano Paesaggistico Regionale.*
- DP/a.05 *Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano*
- DP/a.06 *Estratto Piano Territoriale di Coord. della Provincia di Milano adeguato alla l.r. 12/2005.*
- DP/a.07 *Estratto Piano d'Area Abbiatense-Binaschino.*
- DP/a.08 *Carta dei vincoli.*
- DP/a.09a *Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XVIII*
- DP/a.09b *Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XIX secolo*
- DP/a.09c *Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XX secolo.*
- DP/a.10 *Stato di attuazione del PGT vigente*
- DP/a.11 *Il consumo di suolo attuale.*
- DP/a.12 *I principali elementi costitutivi del paesaggio.*
- DP/a.13 *Suggerimenti e proposte.*

LE DETERMINAZIONI DI PIANO

- DP/p.14 *Classi di sensibilità paesistica.*
- DP/p.15 *Assetto strategico per lo sviluppo del territorio.*
- DP/p.16 *Previsioni di Piano e individuazione degli "Ambiti di trasformazione".*
- DP/p.17 *Il consumo di suolo previsto dal PGT.*
- DP/p.18 *Criteri e indirizzi per l'attuazione.*
- DP/p.19 *Relazione illustrativa.*

Si intendono inoltre allegati al Documento di Piano per formarne parte integrante e sostanziale:

- la *"Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T."* in attuazione dell'articolo 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;
- la *"Definizione del reticolo idrico minore di competenza comunale"*, ai sensi delle d.g.r. n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01.08.2003 e in seguito al trasferimento agli Enti locali delle funzioni di polizia idraulica disposto dalla legge regionale n. 1/2000;
- la *"Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) del Documento di Piano di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).*

PIANO DEI SERVIZI

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO

- PS/a.01 *I servizi esistenti nel territorio comunale.*
- PS/a.02 *I servizi esistenti nel territorio comunale: servizi privati di interesse generale*
- PS/a.03 *I servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale*

IL PROGETTO DEI SERVIZI

PS/p.04 Il piano dei servizi
PS/p.05 La Rete Ecologica Comunale
PS/p.06 Norme di attuazione
PS/p.07 Relazione illustrativa.

Si intende inoltre allegato al Piano dei Servizi per formarne parte integrante e sostanziale il "Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo" (PUGSS) di cui all'art. 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

PIANO DELLE REGOLE

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO

PR/a.01 Destinazioni funzionali degli edifici.
PR/a.02 Altezza degli edifici
PR/a.03 I nuclei urbani di antica formazione: stato manutentivo degli edifici
PR/a.04 I nuclei urbani di antica formazione: l'interesse storico, artistico e paesaggistico degli edifici
PR/a.05 I complessi rurali: uso prevalente, stato manutentivo degli edifici, le trasformazioni subite, l'interesse storico e paesaggistico degli edifici.

LE REGOLE

PR/p.06 Carta della disciplina delle aree: l'intero territorio comunale.
PR/p.07 Carta della disciplina delle aree: il tessuto urbano edificato.
PR/p.08 Disciplina degli interventi nei nuclei urbani di antica formazione.
PR/p.09 Disciplina degli interventi nei complessi rurali
PR/p.10 Norme di attuazione
PR/p.11 Relazione illustrativa.

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente" e relativi allegati esplicativi.

Si intende inoltre richiamata nel Piano delle Regole per formarne parte integrante e sostanziale la "Classificazione Acustica del territorio comunale" di cui alla l. 447/95, alla l.r. 13/2001 e alla d.g.r. 2 luglio 2002, n. VII/9776.

Vista la Legge n.1150 del 1942;

Vista la Legge Regionale n.12 dell'11 marzo 2005;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000;

Dopo ampia discussione con l'intervento dei Consiglieri Sig. Sig.ra Orietta Bielli, Sig. Umberto Radici, Sig. Marco Morelli e risposte da parte del Sindaco Presidente e del Responsabile del Settore Servizi Tecnici arch. Pietro Codazzi, come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 8

Astenuti nr. 3 (Orietta Bielli, Marco Morelli e Umberto Radici)

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e che vengono integralmente richiamate;
2. di prendere atto altresì dello svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica VAS del documento di piano del PGT e in particolare dei contenuti del Rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, dei verbali delle conferenze di valutazione, del parere motivato espresso dall'autorità Competente, nonché dei contenuti della dichiarazione di sintesi redatta dall'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, documentazione depositata agli atti;
3. di adottare, con la procedura dell'art. 13 ed ai sensi della LEGGE REGIONALE 11 marzo 2006, n. 12, la variante generale al Piano di Governo del Territorio depositata presso gli uffici e costituita da:

DOCUMENTO DI PIANO

IL QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO

- DP/a.01 *Il territorio comunale nel contesto territoriale.*
- DP/a.02 *Infrastrutture per la mobilità, esistenti e previste, nel territorio comunale e nell'area vasta.*
- DP/a.03 *Estratto Piano Territoriale Regionale*
- DP/a.04 *Estratto Piano Paesaggistico Regionale.*
- DP/a.05 *Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano*
- DP/a.06 *Estratto Piano Territoriale di Coord. della Provincia di Milano adeguato alla l.r. 12/2005.*
- DP/a.07 *Estratto Piano d'Area Abbiatense-Binaschino.*
- DP/a.08 *Carta dei vincoli.*
- DP/a.09a *Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XVIII*
- DP/a.09b *Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XIX secolo*
- DP/a.09c *Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano, le trasformazioni dei sistemi funzionali. Edificazione nel XX secolo.*
- DP/a.10 *Stato di attuazione del PGT vigente*
- DP/a.11 *Il consumo di suolo attuale.*
- DP/a.12 *I principali elementi costitutivi del paesaggio.*
- DP/a.13 *Suggerimenti e proposte.*

LE DETERMINAZIONI DI PIANO

- DP/p.14 *Classi di sensibilità paesistica.*
- DP/p.15 *Assetto strategico per lo sviluppo del territorio.*
- DP/p.16 *Previsioni di Piano e individuazione degli "Ambiti di trasformazione".*
- DP/p.17 *Il consumo di suolo previsto dal PGT.*
- DP/p.18 *Criteri e indirizzi per l'attuazione.*
- DP/p.19 *Relazione illustrativa.*

Si intendono inoltre allegati al Documento di Piano per formarne parte integrante e sostanziale:

- la "Definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T." in attuazione dell'articolo 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;
- la "Definizione del reticolo idrico minore di competenza comunale", ai sensi delle d.g.r. n. 7/7868 del 25/01/2002 e n. 7/13950 del 01.08.2003 e in seguito al trasferimento agli Enti locali delle funzioni di polizia idraulica disposto dalla legge regionale n. 1/2000;
- la "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) del Documento di Piano di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio).

PIANO DEI SERVIZI

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO

- PS/a.01 *I servizi esistenti nel territorio comunale.*

PS/a.02 I servizi esistenti nel territorio comunale: servizi privati di interesse generale
PS/a.03 I servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale

IL PROGETTO DEI SERVIZI

PS/p.04 Il piano dei servizi
PS/p.05 La Rete Ecologica Comunale
PS/p.06 Norme di attuazione
PS/p.07 Relazione illustrativa.

Si intende inoltre allegato al Piano dei Servizi per formarne parte integrante e sostanziale il "Piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo" (PUGSS) di cui all'art. 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

PIANO DELLE REGOLE

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO

PR/a.01 Destinazioni funzionali degli edifici.
PR/a.02 Altezza degli edifici
PR/a.03 I nuclei urbani di antica formazione: stato manutentivo degli edifici
PR/a.04 I nuclei urbani di antica formazione: l'interesse storico, artistico e paesaggistico degli edifici
PR/a.05 I complessi rurali: uso prevalente, stato manutentivo degli edifici, le trasformazioni subite, l'interesse storico e paesaggistico degli edifici.

LE REGOLE

PR/p.06 Carta della disciplina delle aree: l'intero territorio comunale.
PR/p.07 Carta della disciplina delle aree: il tessuto urbano edificato.
PR/p.08 Disciplina degli interventi nei nuclei urbani di antica formazione.
PR/p.09 Disciplina degli interventi nei complessi rurali
PR/p.10 Norme di attuazione
PR/p.11 Relazione illustrativa.

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente" e relativi allegati esplicativi.

Si intende inoltre richiamata nel Piano delle Regole per formarne parte integrante e sostanziale la "Classificazione Acustica del territorio comunale" di cui alla l. 447/95, alla l.r. 13/2001 e alla d.g.r. 2 luglio 2002, n. VII/9776.

4. di dare atto che gli elaborati sopra elencati, saranno depositati presso la Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 giorni;
5. di dare atto che contemporaneamente al deposito presso la segreteria comunale, il documento di piano sarà trasmesso agli enti competenti ai sensi dell'art 13 commi 5 e 6 della L.R. 12/2005;
6. di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti del P.G.T., ai sensi dell'Art 13 comma 12 della L.R. 12/2005, saranno applicate le misure di salvaguardia in relazione a interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.
7. di dare comunicazione al pubblico nelle forme di legge.
8. di demandare al Responsabile del Settore Tecnico l'adozione degli atti di gestione per dare attuazione al presente provvedimento."

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 8, astenuti 3 (Orietta Bielli, Marco Morelli, Umberto Radici,), espressi in forma palese dai nr. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Alle ore 23:20 la seduta è tolta.

COMUNE DI ROSATE
SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26/3/2015 DELIBERA N. 11

OGGETTO: Adozione variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e relativa VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 13.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Il, 26/3/2015

Il Responsabile del Servizio Interessato
f.to Arch. Pietro Codazzi

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *21/4/2015* al *6/5/2015*

Rosate, *21/4/2015*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *21/4/2015*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Baselice", written over the printed name of the municipal secretary.

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice